



AGENZIA NAZIONALE PER LE
NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO
SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ANNO 2024

Organismo Indipendente di Valutazione

Tel. +39-06-3627.2546

Sede Legale

Sede Legale - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma - Italia – Tel. +39-06-36271

Partita IVA 00985801000 - Codice Fiscale 01320740580 - www.enea.it

Sommario

1. FINALITÀ	3
2. CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE	3
3. METODI PER LA VERIFICA DEI CRITERI DI VALIDAZIONE	6
3.1. PROCESSO DI VALIDAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI	6
3.2. METODI DI VERIFICA	7
3.3. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI ITEM DA SOTTOPORRE A VERIFICA	10
3.4. TRACCIABILITÀ DELLE EVIDENZE	10
3.5. DOCUMENTI CONSULTATI E ULTERIORI SUPPORTI ANALIZZATI	11
4. CONCLUSIONI RAGGIUNTE ED EVIDENZE A SUPPORTO	12
4.a. COERENZA FRA CONTENUTI DELLA RELAZIONE E CONTENUTI DEL PIAO RELATIVO ALL'ANNO DI RIFERIMENTO	12
4.b. COERENZA FRA LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA EFFETTUATA DALL'OIV E LE VALUTAZIONI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RIPORTATE DALL'AMMINISTRAZIONE NELLA RELAZIONE	13
4.c. PRESENZA NELLA RELAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI A TUTTI GLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO	14
4.d. VERIFICA CHE NELLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SI SIA TENUTO CONTO DEGLI OBIETTIVI CONNESSI ALL'ANTICORRUZIONE E ALLA TRASPARENZA	14
4.e. VERIFICA DEL CORRETTO UTILIZZO DEL METODO DI CALCOLO PREVISTO PER GLI INDICATORI	15
4.f. AFFIDABILITÀ DEI DATI UTILIZZATI PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE	15
4.g. EFFETTIVA EVIDENZIAZIONE, PER TUTTI GLI OBIETTIVI E RISPETTIVI INDICATORI, DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI RISCONTRATI FRA RISULTATI PROGRAMMATI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE	16
4.h. ADEGUATEZZA DEL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DESCRITTI NELLA RELAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI NON INSERITI NEL PIANO	16
4.i. CONFORMITÀ DELLA RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI E ALLE LINEE GUIDA DEL DFP	18
4.l. SINTETICITÀ DELLA RELAZIONE (LUNGHEZZA COMPLESSIVA, UTILIZZO DI SCHEMI E TABELLE, ECC.)	18
4.m. CHIAREZZA E COMPRENSIBILITÀ DELLA RELAZIONE	18
4.n. PRESENZA DELL'INDICE, POCHI RINVII AD ALTRI DOCUMENTI O A RIFERIMENTI NORMATIVI, ECC.	18
5. CONCLUSIONI	19

1. FINALITÀ

Questo documento ha lo scopo di illustrare il processo condotto dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per validare la Relazione sulla performance dell'ENEA relativa all'anno 2024.

Si tratta di una procedura regolata da precise norme, in particolare dall'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 2009, aggiornato dal D. Lgs. n. 74 del 2017, e dalle Linee Guida n. 3 pubblicate nel novembre 2018 dal Dipartimento della Funzione Pubblica; a completare il quadro normativo ci sono due Direttive ministeriali recenti: quella del 27 marzo 2023, che riguarda la pianificazione della formazione e lo sviluppo delle competenze, e quella del 28 novembre 2023, che fornisce indicazioni sulla misurazione e valutazione della performance individuale.

Secondo quanto previsto dalla normativa, ogni Pubblica Amministrazione è tenuta a redigere e pubblicare, entro il 30 giugno di ogni anno, la propria Relazione annuale sulla performance, questo documento deve essere approvato dall'organo politico di riferimento e validato dall'OIV, come stabilito dall'art. 14, c. 4, lettera c) del D. Lgs. n. 150/2009.

La Relazione ha il compito di fare il punto sui risultati raggiunti, sia a livello organizzativo che individuale, confrontandoli con gli obiettivi prefissati e le risorse disponibili, deve inoltre evidenziare eventuali scostamenti e includere il Bilancio di genere, offrendo così una visione completa e trasparente dell'operato dell'Ente.

Infine, è importante sottolineare che la validazione della Relazione da parte dell'OIV non è solo un passaggio formale: è una condizione indispensabile per poter accedere agli strumenti di valorizzazione del merito previsti dal Titolo III del D. Lgs. n. 150/2009.

2. CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE

In data 1° ottobre 2025 con nota prot. ENEA/2025/63556/DIRGEN è stata trasmessa, ai sensi dell'Art.10, comma 1, lettera b) del D. Lgs.150/2009, all'Organismo Indipendente di

valutazione dell'ENEA, la *Relazione sulla performance 2024*, approvata con Delibera 17/2025/CA del 1° ottobre 2025 dal Consiglio di Amministrazione dell'ENEA.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), in conformità all'articolo 14, comma 4, lettera c) del Decreto Legislativo n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, ha proceduto all'esame della Relazione sulla performance dell'ENEA per l'anno 2024.

L'attività di validazione è stata condotta sulla base di verifiche ritenute opportune e in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con particolare riferimento al Sistema di Valutazione delle Performance (LG 2/2017), alla sotto-sezione Performance (LG 1/2017) contenuta nel PIAO e alla struttura della Relazione sulla Performance (LG 3/2018).

La validazione della Relazione annuale rappresenta un passaggio essenziale per il miglioramento della gestione interna dell'Ente, favorendo l'efficacia e l'efficienza delle azioni intraprese, al tempo stesso, costituisce uno strumento di accountability, attraverso il quale l'Amministrazione rende conto in modo trasparente ai propri stakeholder, interni ed esterni, dei risultati conseguiti e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmati.

I criteri impiegati ai fini della validazione sono elencati nelle Linee guida n. 3/2018:

- coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del PIAO;
- coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'ENEA nella Relazione;
- presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa sia individuale) inseriti nel PIAO;
- verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non autodichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel PIAO;
- conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle Linee guida del Dipartimento della funzione pubblica;
- sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);

- chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza di un indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

Bisogna sottolineare che l'OIV ha tenuto altresì conto, rispetto alla validazione della Relazione, del profondo e complesso processo di riorganizzazione che, iniziato nel corso dell'esercizio 2023, l'ENEA ha completato nell'esercizio 2024, adeguandosi ai cambiamenti normativi e regolamentari che l'hanno coinvolta.

Di seguito un breve excursus sui principali mutamenti interni/esterni che hanno interessato l'intero esercizio trascorso:

- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 399 del 28 novembre 2023 (pubblicato il 18 marzo 2024), con cui è stata approvata la *Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA per il periodo 2024 -2026*;
- Determinazione n. 442/2023/DIRGEN del 21 dicembre 2023, in cui il Direttore Generale ha prorogato la struttura organizzativa e gli incarichi di responsabilità fino al 30 aprile 2024;
- Determinazione n. 169/2024/DIRGEN del 29 aprile 2024, in cui il Direttore Generale ha provveduto a prorogare, con decorrenza dal 1° maggio 2024 al 31 luglio 2024 del Dipartimento Sostenibilità, circolarità e adattamento al cambiamento climatico dei Sistemi Produttivi e Territoriali (SSPT), dell'Unità Studi, Analisi e Valutazioni (STAV) e dell'Unità Relazioni e Comunicazione (REL);
- Determinazione n. 291/2024/DIRGEN del 24 luglio 2024, in cui il Direttore Generale ha ritenuto opportuno prorogare, ulteriormente, al 31 dicembre 2024 la struttura organizzativa e gli incarichi di responsabilità dell'Unità Relazioni e Comunicazione (REL), con decorrenza dal 1° maggio 2024 al 31 luglio 2024, successivamente con le Determinazioni n. 503 del 20 dicembre 2024 e n. 221 del 11 giugno 2025 l'Unità REL ha la struttura confermata sino al 31 ottobre 2025;
- Delibera n. 27/2024/CA del 30/05/2024 e successiva Delibera n. 44/2024/CA del 30/10/2024 con le quali è stato adottato il "Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza 2024 ENEA";
- Determinazione n. 511/2024/DIRGEN del 23/12/2024, con la quale è stato approvato il nuovo "Sistema di deleghe" dell'ENEA.

È utile rilevare che il Consiglio di Amministrazione dell'ENEA, a norma dell'art. 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, n. 293, ha operato in regime di prorogatio per il termine massimo di 45 giorni a decorrere dal 21 settembre 2024, come specificato nella Comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), prot.n. 0024707 del 24 settembre 2024.

Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, con la comunicazione del (MASE), Prot. n. 0032146 del 3 dicembre 2024, il Direttore Generale dell'ENEA, nelle more della nomina del Presidente dell'ENEA, è stato invitato a sottoscrivere gli atti dovuti rientranti nelle funzioni di rappresentanza legale e istituzionale dell'ENEA, previsti dall'articolo 5 dello Statuto dell'ENEA.

La nomina del Consiglio di Amministrazione è avvenuta con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 136 del 29 maggio 2025, la prima riunione di insediamento è avvenuta il 3 luglio 2025.

Alla data odierna si può affermare che il processo di definizione del nuovo assetto organizzativo dell'ENEA, svoltosi in funzione della complessità e multidisciplinarietà dei Progetti, dei Programmi in corso e della necessità di un'approfondita valutazione e valorizzazione delle diverse professionalità presenti in ENEA, sia stato completato.

Questo permetterà una migliore definizione di compiti e ruoli, prioritari per il perseguimento degli obiettivi pianificati nei documenti di programmazione, consentendo l'utilizzo sempre più efficace ed efficiente delle risorse messe in campo per la realizzazione degli obiettivi delineati nell'Atto d'indirizzo e nella Mission istituzionale dell'ENEA.

Pertanto, anche grazie all'unificazione di quasi tutti i documenti di programmazione e pianificazione inseriti nel PIAO, nell'ottica della semplificazione e nel rispetto della cornice normativa in cui opera l'ENEA, si hanno tutti gli strumenti indispensabili e necessari per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

3. METODI PER LA VERIFICA DEI CRITERI DI VALIDAZIONE

Il metodo e il processo di validazione sono stati definiti coerentemente con quanto stabilito dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

3.1. PROCESSO DI VALIDAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI

La validazione della Relazione è il risultato finale di un articolato processo che ha coinvolto diversi soggetti, in particolare i seguenti:

- i **Dirigenti** e i **Responsabili di unità organizzative di I livello** che, con il supporto dei referenti per la performance, con riferimento alle unità organizzative di propria competenza (Dipartimenti, Direzioni e Unità/Istituto), hanno misurato la performance mediante le apposite schede di consuntivo e redatto le relative relazioni di autoverifica, con i dati misurati al 31/12/2024;
- il **Direttore Generale** ha provveduto a valutare le strutture organizzative di I livello e i Titolari di incarichi dirigenziali;
- il Servizio **APR-DPP** che, in collaborazione con la **rete dei referenti** delle Unità di I livello, ha coordinato le attività di raccolta delle schede di consuntivo degli obiettivi, delle Relazioni di autoverifica e dei documenti ritenuti necessari per la predisposizione e redazione della *Relazione sulla performance 2024*;
- il **Consiglio di Amministrazione** che nella 3^a riunione del 30 settembre 2025, come previsto nel Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'ENEA (adottato con Delibera n. 40/2023/CA del 05 maggio 2023), ha deliberato l'approvazione della Relazione sulla performance 2024;
- la **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** che ha fornito elementi istruttori al fine di verificare quanto disposto dall'art. 1, comma 8 e 8-bis della Legge n.190/2012;
- l'**OIV** che, sulla base della metodologia definita nel presente documento e coerentemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha analizzato la Relazione sulla performance. Inoltre, ha effettuato la valutazione della performance organizzativa dell'ENEA nel suo complesso, in conformità al SMVP e alle indicazioni del DFP fornite tramite le linee guida;
- la **Struttura Tecnica Permanente (APR-STP)** che ha supportato l'OIV nell'acquisizione di tutte le informazioni necessarie alla verifica (elementi probativi) e ha eseguito le attività istruttorie e le analisi comparative richieste dall'OIV.

3.2. METODI DI VERIFICA

La validazione della Relazione sulla performance è stata effettuata secondo i criteri di validazione previsti dalle Linee Guida n. 3/2018 ed in conformità ai format digitali predisposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e riportati nella Tabella 1.

Tabella 1 – Criteri di valutazione e metodi utilizzati

Criteri di validazione previsti	Metodi di verifica	Oggetto della verifica
<i>a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti della sottosezione Performance del PIAO relativo all'anno di riferimento;</i>	Analisi comparative	Analisi comparativa della sottosezione Performance del PIAO 2024-2026 e della Relazione sulla performance 2024.
<i>b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;</i>	Analisi comparative	Confronto e analisi della coerenza delle informazioni riportate nella "Relazione sulla performance 2024" e relativi Allegati redatta dall'Amministrazione, con le risultanze della "Relazione sulla performance organizzativa complessiva dell'ENEA anno 2024", redatta dall'OIV, ai sensi dell'art 7 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 150/2009 e le risultanze dei documenti esaminati per la redazione della suddetta Relazione.
<i>c) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nella sottosezione Performance del PIAO</i>	Analisi comparative	Riscontro e verifica degli obiettivi nella sottosezione Performance del PIAO 2024-2026 e quelli rendicontati nella Relazione sulla Performance 2024.
<i>d) verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;</i>	Verifica diretta degli elementi reali	Verifica della presenza nella Relazione degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza, inseriti nella sottosezione del PIAO 2024-2026, e che gli stessi sono stati misurati e valutati.
<i>e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori</i>	Analisi a campione dei dati riportati nella Relazione	Verifiche su un campione di indicatori dei dati riportati e calcolati nelle schede di consuntivo con le fonti dati. Il calcolo degli indicatori è generalmente un rapporto numerico, espresso in percentuale, o in valore assoluto da raggiungere.

<i>f) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);</i>	Verifica diretta degli elementi reali	Verifica diretta di un campione di dati riportati nella Relazione con quanto registrato nelle banche dati ufficiali dell'ENEA. Per i dati economici la verifica è stata effettuata con quelli riportati nel Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal CdA con Delibera n. 2/2025/CA del 4 luglio 2025. Per le pubblicazioni la verifica è stata svolta con il riscontro con le banche dati e pubblicazioni dell'ENEA. Per i Progetti EU con la banca dati ENEA per i Progetti europei.
<i>g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;</i>	Analisi documentale e verifica diretta	Analisi della Relazione sulla performance, delle Schede di misurazione e valutazione inviate dal Direttore Generale alla Struttura Tecnica Permanente di supporto all'OIV; verifica diretta della presenza di eventuali scostamenti dai target definiti e delle relative motivazioni espresse nelle Relazioni di accompagnamento alle misurazioni.
<i>h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;</i>	Non applicabile	L'Amministrazione ha optato, come previsto nelle LG 1/2017, per un approccio NON selettivo. Pertanto, tutti gli obiettivi, specifici e annuali, sono inseriti nel PIAO e sono stati riportati nella Relazione, la misurazione e valutazione risentono della mancanza di un adeguato sistema informatizzato per la gestione dell'intero ciclo.
<i>i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;</i>	Analisi documentale	Verifica diretta della conformità alle disposizioni normative e alle linee guida del DFP con la Relazione sulla performance.
<i>j) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);</i>	Analisi documentale	Verifica diretta del livello di sinteticità della Relazione sulla performance.
<i>k) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, ecc.)</i>	Analisi documentale	Verifica diretta del grado di chiarezza e comprensibilità della Relazione sulla performance.

<i>l) presenza indice (pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.)</i>	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della struttura del testo.
---	---------------------	---

3.3. MODALITÀ DI SELEZIONE DEGLI ITEM DA SOTTOPORRE A VERIFICA

La verifica ha riguardato la totalità degli oggetti (documenti, sezioni di documenti, informazioni o dati) per tutti i criteri descritti della tabella 1, ad eccezione dei criteri di cui ai punti e) e f), per i quali la verifica è stata effettuata su un campione di dati, sia in considerazione della elevata numerosità degli stessi, sia per poter consentire un esame maggiormente approfondito.

Con riferimento alla fase di pianificazione, sono stati analizzati gli obiettivi specifici delle Unità organizzative di I livello e sono state esaminate le fonti e le evidenze per un campione significativo; da un sottoinsieme è stata riscontrata la coerenza tra i dati economici riportati a consuntivo con i dati del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024; inoltre sono state verificate le pubblicazioni con le banche dati dell'ENEA.

Nel corso dell'analisi a campione condotta sull'assegnazione degli Obiettivi Specifici all'interno delle Aree strategiche previste dal PIAO 2024-2026 e confrontando tali assegnazioni con quanto riportato nella Relazione sulla Performance 2024, è emersa una discrepanza tra la pianificazione e la rendicontazione; tale disallineamento suggerisce l'opportunità di approfondire e verificare il processo di attribuzione degli Obiettivi Specifici, nonché le modalità con cui questi vengono rendicontati, al fine di garantire una maggiore coerenza tra la programmazione strategica e la documentazione finale.

3.4. TRACCIABILITÀ DELLE EVIDENZE

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dai comuni standard professionali dell'attività di auditing, tutta la documentazione reperita e utilizzata nell'ambito del processo è stata opportunamente organizzata e depositata in un apposito archivio informatico in Cloud, collocato virtualmente presso la Struttura Tecnica Permanente a supporto dell'OIV.

Sono tra l'altro reperibili nel già menzionato archivio:

- le schede di consuntivo degli obiettivi e le Relazioni di consuntivo redatte dai Responsabili delle Unità di I livello, trasmesse dal Direttore Generale l'8 maggio 2025, con Prot. ENEA/2025/31212/DIRGEN;
- i risultati della valutazione delle strutture organizzative di I livello e II livello e dei Titolari di incarichi dirigenziali o di responsabilità delle strutture di I e II livello - Anno 2024, con Prot. ENEA/2025/55192/DIRGEN del 13 agosto 2025;
- le schede per la valutazione della performance organizzativa delle Strutture di II livello, redatte dai Direttori delle Strutture di I livello e dal Direttore Generale per le unità non dirigenziali, con Prot. ENEA/2025/0066025/APR del 10 ottobre 2025;
- la documentazione relativa alla verifica del livello di presenza degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza nell' Allegato 4 alla Relazione sulla performance 2024;
- Delibera del CdA dell'ENEA n. 17 del 1° ottobre 2025, di adozione della Relazione sulla Performance 2024 e relativi Allegati;
- il documento di validazione della Relazione sulla performance, nonché il presente documento di accompagnamento.

3.5.DOCUMENTI CONSULTATI E ULTERIORI SUPPORTI ANALIZZATI

Nel corso dell'attività sono stati consultati i seguenti documenti:

- a) Piano Triennale di Attività 2024-2026 ENEA approvato con Delibera n. 68/2023/CA del 2 novembre 2023 e relativi Allegati;
- b) Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024, approvato dal CdA con Delibera n. 2/2025/CA del 4 luglio 2025 e relativi Allegati;
- c) Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026, adottato con Delibera n. 10/2024/CA del 14 marzo 2024, integrato con la Determinazione n. 392/2024/DIRGEN del 30 ottobre 2024 con la quale sono stati formalmente assegnati gli obiettivi specifici, annuali e individuali;
- d) Sistema di Misurazione e Valutazione della performance, adottato con Delibera 52/2023/CA del 31 luglio 2023;
- e) Relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione anno 2024;
- f) Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni - anno 2024.

4. CONCLUSIONI RAGGIUNTE ED EVIDENZE A SUPPORTO

4.a. COERENZA FRA CONTENUTI DELLA RELAZIONE E CONTENUTI DEL PIAO RELATIVO ALL'ANNO DI RIFERIMENTO

L'analisi comparativa tra il PIAO e la Relazione ha mostrato una sostanziale coerenza nei contenuti; gli obiettivi specifici, annuali e individuali sono rendicontati negli allegati 2,3 e 4 della Relazione.

Tuttavia, come già evidenziato nella "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – anno 2024", l'OIV ha rilevato alcune discrepanze tra i due documenti (PIAO e Relazione) e raccomanda di valutare attentamente l'inserimento degli obiettivi specifici nelle Aree Strategiche, per garantire coerenza nel processo di cascading, vista la natura pluriennale che accomuna i due livelli.

La Relazione descrive in modo dettagliato gli obiettivi programmati nel PIAO e ne misura il raggiungimento attraverso le Relazioni di consuntivazione, offrendo un quadro completo delle attività svolte dalle Unità organizzative.

A supporto dei dati misurati i Responsabili di I livello hanno fornito anche le fonti sulle schede di rilevazione per la verifica delle informazioni, ad esempio per gli indicatori:

- *Percentuale di richieste evase su quesiti tecnici per detrazioni fiscali sul totale delle richieste ricevute*, è inserito il link della Banca dati <https://detrazionifiscali.enea.it/>;

- *Brevetti depositati*, è stato inserito il link della Banca dati <https://brevetti.enea.it/>;

- *Percentuale di imprese aderenti al Knowledge Exchange Program KEP prese in carico sul totale di imprese registrate nell'anno*, è riportato il link <https://www.kepdb.enea.it/>

L'OIV segnala che, anche per l'anno 2024, non è stata effettuata l'attività di monitoraggio prevista dall'articolo 6 del D. Lgs. n. 150/2009. Tale attività riveste un ruolo fondamentale

nel ciclo della performance, in quanto consente di verificare l'andamento degli obiettivi programmati e di individuare eventuali criticità da sottoporre all'attenzione dell'organo di indirizzo politico, al fine di promuovere tempestivamente azioni correttive.

È opportuno sottolineare che il monitoraggio non rappresenta soltanto un adempimento normativo obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche, ma costituisce anche un'opportunità concreta per migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa, non si tratta semplicemente di accertare l'attuazione delle misure previste, bensì di valutarne l'impatto e la coerenza rispetto agli obiettivi strategici dell'Ente.

In tale prospettiva, l'OIV suggerisce di adottare un approccio pragmatico e semplificato, che consenta di adempiere agli obblighi previsti senza gravare eccessivamente sui processi organizzativi, in particolare, si evidenzia come la digitalizzazione delle attività di monitoraggio possa rappresentare uno strumento efficace per garantire maggiore efficienza, tracciabilità e tempestività nell'analisi dei risultati.

4.b.COERENZA FRA LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA EFFETTUATA DALL'OIV E LE VALUTAZIONI DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RIPORTATE DALL'AMMINISTRAZIONE NELLA RELAZIONE

L'OIV, in linea con il vigente SMVP, ha valutato la performance organizzativa complessiva dell'ENEA come sintesi delle performance delle strutture di I livello, completando il quadro con ulteriori dimensioni di valutazione quali i risultati economici, la salute finanziaria, il rispetto delle norme in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché l'efficienza dell'azione amministrativa.

Per queste valutazioni sono stati utilizzati dati quantitativi e qualitativi provenienti dai seguenti documenti: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024, Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ENEA – anno 2024, Relazione Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024, redatta dal Collegio dei Revisori, Anche dati Progetti EU, ecc..

La performance organizzativa complessiva è stata sintetizzata in un indice, calcolato come media delle valutazioni delle strutture di I livello effettuate dal Direttore Generale, poiché queste valutazioni si basano sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici assegnati, la performance dell'ENEA risulta strettamente legata a tali risultati, tenendo conto anche del contesto operativo e della complessità degli obiettivi.

4.c. PRESENZA NELLA RELAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI A TUTTI GLI OBIETTIVI INSERITI NEL PIANO

Gli obiettivi strategici e operativi delineati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, formalizzati, con i relativi target e indicatori, in Allegati resi disponibili successivamente all'approvazione del documento principale e non sottoposti all'approvazione del CdA come già più volte evidenziato dall'OIV, risultano complessivamente rendicontati all'interno della Relazione annuale e/o nei relativi Allegati. Tale rendicontazione, pur garantendo una copertura complessiva, si caratterizza per livelli eterogenei di dettaglio e approfondimento sia degli obiettivi che del livello di complessità di target e indicatori, con una variabile definizione e ponderazione degli obiettivi specifici; questa variabilità si riferisce alla struttura organizzativa dell'Ente, come definita dallo Statuto e dal Regolamento di organizzazione, articolata in Dipartimenti, Direzioni Tecniche, Direzioni amministrative gestionali, Strutture amministrative dirigenziali, Strutture tecniche non dirigenziali e Strutture amministrative non dirigenziali. Nel dettaglio si evince come ai Dipartimenti siano assegnati il maggior numero di obiettivi e indicatori, in ragione della loro natura tecnico-scientifica e della centralità rispetto alla mission; la distribuzione degli obiettivi e degli indicatori, se da un lato riflette pertanto la complessità e la multidimensionalità dell'assetto organizzativo, dall'altro crea delle differenze rispetto alla tipologia e alla capacità di restituzione dei relativi indicatori e target.

Dal punto di vista dell'approccio l'Amministrazione ha optato, come previsto nelle LG 1/2017, per un approccio non selettivo, pertanto, tutti gli obiettivi, specifici e annuali, sono inseriti nel PIAO e sono stati riportati nella Relazione, la misurazione e valutazione risentono della mancanza di un adeguato sistema informatizzato per la gestione dell'intero ciclo.

4.d. VERIFICA CHE NELLA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE SI SIA TENUTO CONTO DEGLI OBIETTIVI CONNESSI ALL'ANTI-CORRUZIONE E ALLA TRASPARENZA

Per quanto attiene il rispetto delle norme in materia di trasparenza e integrità, nel PIAO 2024 -2026, ai Responsabili delle unità organizzative di I livello è stato assegnato l'obiettivo individuale *"Contribuire alla realizzazione di un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione"*, misurato tramite l'indicatore *"Grado di attuazione delle misure di competenza previste nel PTPCT inteso come numero degli adempimenti e misure posti in essere / numero totale degli adempimenti e misure di competenza previsti nel PTPCT"*.

Tale indicatore, debitamente rendicontato e valutato nella Relazione sulla performance, è significativo ai fini della verifica del rispetto delle norme all'anticorruzione e trasparenza. Inoltre, questo obiettivo ha contribuito alla valutazione della performance individuale dei Titolari di incarichi dirigenziali, con un peso pari al 50% della performance individuale.

4.e. VERIFICA DEL CORRETTO UTILIZZO DEL METODO DI CALCOLO PREVISTO PER GLI INDICATORI

Il calcolo degli indicatori secondo la formula stabilita in fase di programmazione avviene con diversi strumenti e metodi.

L'OIV ha preso atto dei criteri adottati dal Direttore Generale nella valutazione della performance organizzativa delle strutture di I livello, riportati nelle comunicazioni Prot. ENEA/2025/55192/DIRGEN del 13 agosto 2025.

4.f. AFFIDABILITÀ DEI DATI UTILIZZATI PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE

Nel corso del 2024, a seguito del processo di riorganizzazione, il Direttore Generale, con Determinazione n. 71/2024/DIRGEN del 29 febbraio 2024, ha dato l'avvio delle attività della Direzione Audit, Performance e Risk Management (APR), con relativi "ruoli e compiti" che afferiscono ai Servizi subordinati, ovvero:

- Servizio Audit e qualità dei processi amministrativo-gestionali (APR-AUDIT);
- Servizio Documenti Programmatici e Performance (APR-DPP);
- Servizio Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della Performance (APR-STP).

Anche al fine di assicurare trasparenza, efficacia e continuità nel monitoraggio dei risultati e nel miglioramento dei processi organizzativi.

I dati utilizzati per la compilazione della Relazione sulla performance sono stati forniti dai Responsabili delle Unità Organizzative di I e II livello tramite le schede di consuntivo, le Relazioni di consuntivazione e le evidenze sui dati dichiarati. In considerazione della natura degli obiettivi e degli indicatori ad essi associati, i dati sono prevalentemente elaborati a partire da fonti interne.

Si ritiene opportuno precisare che, come indicato nelle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la validazione non equivale a una certificazione puntuale della veridicità dei dati relativi ai singoli risultati conseguiti dall'amministrazione,

ma deve essere intesa come “validazione” del processo di misurazione e valutazione svolto dall’amministrazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione.

4.g. EFFETTIVA EVIDENZIAZIONE, PER TUTTI GLI OBIETTIVI E RISPETTIVI INDICATORI, DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI RISCONTRATI FRA RISULTATI PROGRAMMATI E RISULTATI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA MOTIVAZIONE

Le informazioni sono dettagliatamente riportate negli Allegati 2,3 e 4 alla Relazione sulla performance 2024 ed in particolare:

- nell’Allegato 2 - *Misurazione obiettivi specifici* sono riportati tutti gli obiettivi specifici assegnati alla Unità organizzative di I livello;
- nell’Allegato 3 *Misurazione obiettivi annuali* sono riportati le schede di consuntivo degli obiettivi annuali assegnati alle unità di II livello;
- nell’Allegato 4 *Misurazione obiettivi Individuali* sono riportate le schede di consuntivo degli obiettivi individuali assegnati ai responsabili delle Unità organizzative di I livello.

Le schede riportano, per ciascun obiettivo, i valori consuntivi degli indicatori e i target previsti, in presenza di scostamenti, sono state fornite le relative motivazioni.

Si evidenzia che non è stato effettuato il monitoraggio intermedio.

Per quanto concerne i dettagli relativi alla valutazione si rimanda al successivo punto 4h.

4.h. ADEGUATEZZA DEL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI DESCRITTI NELLA RELAZIONE ANCHE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI NON INSERITI NEL PIANO

L’ENEA con il PIAO 2024-2026 ha optato per un approccio “non selettivo”, di conseguenza tutti gli obiettivi sono stati inseriti nel Piano e rendicontati nella Relazione sulla performance 2024.

Le Relazioni di consuntivazione (Allegato 1 PIAO 2024-2026) forniscono dettagli approfonditi che permettono una visione completa delle attività effettivamente svolte dalle singole Unità organizzative e, di conseguenza, dall’ENEA

Per quanto concerne invece il processo complessivo di misurazione dei risultati, questo è garantito, in coerenza con il vigente SMVP, per tutte le tipologie di obiettivi (specifici,

annuali e individuali), attraverso format e relazioni di auto-misurazione a cura dei responsabili delle strutture di I e di II livello.

La valutazione degli obiettivi specifici, assegnati alle Unità organizzative di I livello, e la valutazione della performance individuale dei Titolari di incarichi dirigenziali, è stata fatta dal Direttore Generale nel corso dell'esercizio 2024.

La Valutazione complessiva dei Responsabili e delle Strutture di II livello è stata svolta dal Direttore della Struttura Organizzativa dirigenziale di riferimento.

La valutazione della performance organizzativa delle Strutture di II livello, trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) con nota prot. ENEA/2025/0066025/APR del 10 ottobre 2025, è stata condotta dai Direttori delle Strutture di I livello e dal Direttore Generale per le unità non dirigenziali.

Con riferimento alla misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi annuali, si rileva che tutte le Strutture di II livello hanno ottenuto una valutazione massima in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati; tuttavia, la performance organizzativa complessiva non ha conseguito il punteggio massimo previsto, in quanto non tutti gli obiettivi specifici sono stati pienamente raggiunti.

Tale circostanza evidenzia un disallineamento nel processo di attestazione della performance organizzativa delle Strutture di II livello, cui sono stati formalmente attribuiti gli obiettivi annuali, in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) adottato dall'ENEA nel 2023; a partire da questo scostamento l'OIV raccomanda un'analisi delle modalità di assegnazione, monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi, al fine di garantire una maggiore coerenza tra la valutazione degli esiti e la misurazione della performance organizzativa. L'OIV raccomanda altresì l'effettiva implementazione del monitoraggio intermedio che consentirebbe un'azione tempestiva in presenza di eventuali punti di attenzione.

La valutazione dei Dipendenti livelli I - VIII non responsabili di Strutture organizzative, così come previsto nel SMVP 2023, per l'esercizio 2024 e il 2023 è in corso di svolgimento, anche in attesa del perfezionamento della conclusione della procedura autorizzativa prevista dall'art. 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. e i. del CCI relativo al personale non dirigente ENEA ai sensi del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio 2019-2021 - Trattamento accessorio anni 2023 e 2024.

4.i. CONFORMITÀ DELLA RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI E ALLE LINEE GUIDA DEL DFP

Nella Relazione sulla performance 2024 adottata dal CdA con Delibera n. 17/2025/CA del 1° ottobre 2025 e trasmessa in pari data all'OIV con lettera Prot. ENEA/2024/63556/DIR-GEN, sono presenti, nel documento principale o negli Allegati, i contenuti previsti dalle linee Guida n. 3/2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica; pertanto, il documento può ritenersi conforme.

4.l. SINTETICITÀ DELLA RELAZIONE (LUNGHEZZA COMPLESSIVA, UTILIZZO DI SCHEMI E TABELLE, ECC.)

Il corpo principale della Relazione ha una dimensione complessiva di 73 pagine, che appare appropriata in considerazione degli scopi del documento.

Per non appesantire la Relazione sono stati inseriti 5 Allegati; pertanto, il documento complessivamente corposo contiene anche tutte le informazioni e i dati di dettaglio sulle attività e risultati conseguiti dall'ENEA nel 2024.

4.m. CHIAREZZA E COMPRENSIBILITÀ DELLA RELAZIONE

Il linguaggio utilizzato nella Relazione risulta adeguato a interlocutori istituzionali e stakeholder tecnici, in quanto coerente con la natura specialistica delle attività svolte, può risultare poco immediato per i cittadini, principalmente vista la complessità delle attività di ricerca e sviluppo tecnologico che svolge l'ENEA.

4.n. PRESENZA DELL'INDICE, POCHI RINVII AD ALTRI DOCUMENTI O A RIFERIMENTI NORMATIVI, ECC.

L'indice è presente, i rinvii a riferimenti normativi sono limitati.

5. CONCLUSIONI

Tenuto conto dell'analisi di conformità svolta, l'OIV **valida**, nel suo complesso e con specifiche raccomandazioni, la *Relazione sulla performance 2024*.

Si rimanda alle suddette specifiche raccomandazioni espresse nei diversi punti dell'analisi, chiedendone l'implementazione progressiva, già a partire dal prossimo ciclo della Performance.

L'OIV rinnova in tal senso la propria disponibilità e il proprio supporto tecnico-metodologico, avvalendosi, così come definito all'Art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009, del supporto della Struttura Tecnica Permanente (APR-STP).

OIV – ENEA

Giuseppe Oliva

Laura Massoli

Luciano Hinna